

Le visioni oniriche di Yang Fudong illuminano Art Basel Hong Kong

di Naima Morelli

27 marzo 2024

Un linguaggio onirico e poetico, ma nel contempo socialmente impegnato, caratterizza l'opera di Yang Fudong, tra i più riconosciuti artisti e registi cinesi contemporanei. Le sue video installazioni, fotografie e film, analizzano la relazione tra la nuova generazione di intellettuali cinesi e i profondi mutamenti di natura politica, economica e sociale della Cina.

Su un piano esistenziale, la ricerca del significato del reale e la difficoltà a relazionarsi con esso sono le condizioni che accomunano i protagonisti delle opere di Fudong. L'artista sarà protagonista della settimana dell'arte di Hong Kong, con un'opera monumentale intitolata "Sparrow on the Sea," co-commissionata da Art Basel Hong Kong e presentata da UBS, che verrà proiettata sulla facciata del museo M+. L'anno scorso l'artista commissionata è stata Pipilotti Rist, mentre la primissima commissione è andata a Ellen Pau.

"Sparrow on the Sea" è un film "architetonico"

Fudong definisce "Sparrow on the Sea" un film "architetonico," vale a dire pensato appositamente per l'enorme schermo di M+, che si affaccia sul Victoria Harbour di Hong Kong. Con i suoi 65,8 m di altezza e 110 m di larghezza lo schermo è uno dei più grandi del mondo, ed è visibile fino a 1,5 km di distanza. Inspirato sul piano della suggestione visiva dai grandi classici dell'Hong Kong dagli anni '70 e '90, il film omaggia la comunità artistica di Hong Kong, incluso il grande fotografo Ho Fan, maestro in quanto a giochi di luci e ombre. Il bianco e nero, scelta insolita per la rappresentazione della città al neon per eccellenza, restituisce le nuances di una metropoli che unisce elementi pittoreschi al fascino della grande Hong Kong futuristica e sovrappopolata.

Consigliati per te

[Accedi e personalizza la tua esperienza](#)

Sebbene nello scorrere della narrazione incontriamo gente del popolo, uomini d'affari in giacca e cravatta, preti e sub, il vero protagonista di "Sparrow on the Sea," è il paesaggio di Hong Kong. Intriso di pathos e poesia, il racconto si snoda attorno a rituali quotidiani e stati onirici, suggestionando l'immaginazione del pubblico. "Questo è mio primo progetto site-specific per Hong Kong," dice l'artista. "Realizzare il mio lavoro con immagini in movimento per la città, immortalare le sue sonorità uniche è un enorme privilegio. I film di Hong Kong hanno segnato la mia crescita, e dedicargli questo progetto è il giusto ringraziamento per una città che avrà per sempre un posto speciale nel mio cuore."